

# In Cammino

Notiziario periodico della comunità de «L'ANCORA»

Sede Legale: Via M. Faliero n.97 - 37138 Verona - [www.fondazionelancora.org](http://www.fondazionelancora.org) - [www.fondazionelancora.it](http://www.fondazionelancora.it)

## Anno 1 - Edizione di presentazione - Agosto 2020

Dopo 15 anni e 55 numeri di attività il nostro giornalino “L’Ancora Magazine” passa il testimone ad un nuovo strumento informativo ribattezzato “In Cammino”. Per meglio capire il motivo di questa scelta dobbiamo innanzitutto fare un balzo indietro negli anni, all’inizio del 2006, quando, dopo il trasferimento di don Renzo a Ferrazze, in un tempo in cui non esistevano gli smartphome e comunicare tramite internet era ancora un lusso per pochi, si rese necessario trovare un modo per tenere unite e informate le tante persone, provenienti da posti diversi, sulle varie attività de “L’Ancora”. Nacque quindi l’idea del “Magazine”, cartaceo più che virtuale, che per tutti questi anni ha dato cronaca in modo puntuale di attività e avvenimenti che hanno coinvolto “L’Ancora”, i suoi volontari e tutti gli amici. In questi 15 anni la società ha assistito ad una rapida evoluzione, comunicare è diventato progressivamente più facile e veloce per tutti grazie all’utilizzo sempre più ampio di computers e smartphome; “la carta” ha inevitabilmente risentito di tutto ciò, basti pensare che, nell’ultimo anno, il nostro giornalino è stato pubblicato solo online perché è qui che è stato sempre visionato e letto dalle tante persone che ci seguono. **Parallelamente a questo cambiamento ne abbiamo visto, però, anche un altro, il nostro: ci siamo resi conto** che le nostre non sono solo attività di cui raccontare in un magazine come si fa con un qualunque giornale di cronaca ma abbiamo capito **che siamo**, nonostante i

nostri limiti e le nostre mancanze, una comunità che desidera migliorarsi, che vuole andare nella direzione del Bene, **una comunità... “In Cammino”...**

Se guardiamo al Vangelo non possiamo non riconoscerci nei discepoli impauriti e smarriti in viaggio verso Emmaus: delusi e tristi, la loro decisione è di abbandonare e scordare la vicenda di Gesù, per dirigersi verso il definitivo ritorno alla realtà precedente, al quotidiano di ogni giorno. Ma, mentre conversano e discutono insieme, Gesù in persona si affianca e cammina con loro facendosi compagno di quella strada; tuttavia i loro occhi sono incapaci di riconoscerlo. Mentre i discepoli parlano Gesù li ascolta facendo in modo che esprimano le proprie ansie, le amarezze e le angosce. L’iniziativa dell’incontro parte solo da Gesù, i discepoli non fanno nulla perché esso accada. Gesù dà rilievo alla loro libertà, dapprima scoraggiata e rinunciataria, che viene via via rigenerata e aperta alla speranza e alla fiducia nel disegno di Dio sulla storia dell’uomo. Il cammino è l’esperienza dell’andare verso un luogo. L’evangelista Luca parla spesso di Gesù come “colui che fa cammino”, cioè che è in cammino. Anche quando Gesù chiede ai discepoli: “*Che sono questi discorsi che state facendo tra voi durante il cammino?*”, i due si fermano un attimo ma poi riprendono a camminare, rivelando che è data molta importanza a questa esperienza sotto la quale può essere vista la storia di ogni uomo. La vita umana è un

dinamismo, va avanti, è protesa verso una direzione e Dio viene incontro all'uomo per accompagnarlo e per camminare con lui. Noi siamo esseri in cammino e bisognosi di significati; in questo viaggio che è la vita siamo chiamati a riconoscere la Parola di Dio che ci incalza, ci interpella continuamente sulla direzione del nostro andare, come singoli e come comunità, per spiegarci il senso; la libertà e la felicità consiste nell'accogliere questa Parola, nel non rifiutarla, nell'aprire gli occhi e il cuore al disegno di Dio che si è rivelato pienamente nel mistero del suo Figlio Gesù, morto e risorto per noi, vivo e operante in mezzo a noi.

Desideriamo concludere questa breve edizione di presentazione riportando un fatto che ci dà una grande forza... perché ci dice che non siamo soli, che Dio veglia, ama e agisce come solo Lui sa fare...

È notizia di alcuni giorni fa che il Vaticano ha espressamente manifestato alle parrocchie che devono essere tolte le "tariffe", alla Messa e ai sacramenti, che non possono comportare "un prezzo da pagare", "una tassa da esigere", non si può "dare l'impressione che la celebrazione dei sacramenti, soprattutto la Santissima Eucaristia, e le altre azioni ministeriali possano essere soggette a tariffari"...

Ebbene, siamo testimoni che quanto da noi vissuto è stato profezia!

Chi di noi ha vissuto la nascita della Parrocchia di Santa Maria Maddalena sa perfettamente che uno dei pilastri su cui si fondava l'apostolato di don Renzo, e quindi dei parrocchiani, era il distacco del denaro dalle prestazioni liturgiche...

A Santa Maria Maddalena le offerte non venivano mai raccolte durante la Santa Messa, chi voleva dare un obolo lo faceva lasciandolo in apposite cassette poste ai lati degli ingressi... Questo fatto veniva

guardato anche con una certa diffidenza, eppure... mai una volta la parrocchia mancò di qualcosa, anzi! Le opere nate e portate avanti con le offerte furono tantissime! Eppure **mai una sola volta** si passò col cestino fra i banchi o si chiese una tariffa per una Messa o per la celebrazione di un Sacramento: don Renzo, su questo, fu sempre irremovibile!

Ebbene, lo Spirito Santo opera con pazienza e con calma, con tempi che, spesso, non sono quelli che vorrebbero gli uomini... ma Esso opera, inesorabilmente... Ed ecco che la profezia di quarant'anni fa ora si concretizza...

Questo fatto ci dà una grande forza...

E ci fa capire, ancora una volta, che tutti noi siamo... *"In Cammino"*...

Il notiziario sarà a pubblicazione periodica, ogni quattro mesi circa; l'uscita del primo numero è prevista per la fine del mese di settembre.

Il notiziario sarà uno strumento non solo di cronaca ma anche di arricchimento personale: perché per camminare bene e nella giusta direzione servono allenamento, una buona attrezzatura e, soprattutto, una Buona Guida.

Arrivederci a presto e... buon cammino a tutti!

